

E.1.



# Città di Modica

DELIBERAZIONE  
Della  
GIUNTA COMUNALE  
N. 269 del 15.10.2018

**OGGETTO:** richiesta riconoscimento stato di "calamita" naturale a seguito degli eccezionali eventi atmosferici che hanno interessato il territorio comunale nei giorni del 14 e 15 ottobre 2018.

L'anno duemiladiciotto il giorno quindici del mese di ottobre alle ore 16,55 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Viola Rosario	Vice Sindaco	X	
Linguanti Giorgio	Assessore		X
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore	X	
Aiello Annamaria	Assessore		X
Monisteri Caschetto Maria	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale, Dott. Giampiero Bella con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- Che sulla base dell'avviso di protezione civile per rischio idrogeologico ed idraulico emesso dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile, dalle ore 16,00 circa del 13 ottobre u.s., il territorio comunale è stato ricompreso tra la fascia di allerta arancione e conseguentemente sono stati attivati i presidi previsti dal Piano Comunale di Protezione Civile;
- Che in dipendenza di ciò ed in relazione a quanto effettivamente riscontrabile sul territorio, si è provveduto a proseguire nell'allertamento della struttura comunale, già avviata precedentemente, sulla base delle procedure previste, provvedendo, in particolare, all'attività di monitoraggio e controllo del territorio da parte del presidio operativo e di quello territoriale a cura di squadre della polizia locale e dei volontari del gruppo comunale;
- Che a partire dalle prime ore del pomeriggio del 14 ottobre 2018, l'evoluzione delle condizioni meteorologiche ha interessato in maniera notevole il territorio comunale, il quale è stato notevolmente e pesantemente interessato da fenomeni piovosi/temporaleschi, particolarmente intensi e persistenti;
- Che l'evoluzione di tali fenomeni ha assunto progressivamente la connotazione della eccezionalità, in considerazione dei quantitativi enormi di pioggia riversatasi nella quasi totalità del vasto territorio comunale, senza esclusione alcuna, causando ingenti danni a beni mobili ed immobili del patrimonio pubblico e privato, oltre che al comparto agricolo e produttivo in genere;
- Che i danneggiamenti più significativi riguardanti il patrimonio immobiliare pubblico sono da riferirsi alle infrastrutture viabili che hanno richiesto l'adozione di provvedimenti interdittivi a causa della loro compromissione, oltre agli ingenti danni riscontrati in più tratti alle opere di presa e di regimentazione degli alvei torrentizi passanti all'interno del centro urbano;
- Che i danni riferibili al patrimonio privato, essenzialmente si riferiscono a fenomeni di allagamento di piani cantinati di diverse unità abitative completamente invasi da acqua e fango;
- Che non minori danni si riscontrano a carico delle attività produttive particolarmente esposte, con particolare riferimento al comparto agricolo e zootecnico, il quale risulta pesantemente gravato dalle inevitabili ripercussioni economiche per mancati raccolti e danni infrastrutturali;
- Che questo Ente, per il tramite del competente Servizio Comunale di Protezione Civile, al concludersi degli eventi, unitamente all'intera struttura tecnica comunale, ha dato prontamente avvio a tutte le attività volte alla mitigazione dei rischi connessi alla mobilità ed alla messa in sicurezza delle infrastrutture coinvolte;

Preso atto:

- Che i fenomeni registrati hanno avuto pesante ripercussione sul tessuto socio economico, oltre che di vivibilità complessiva di gran parte della cittadinanza, sia in ordine ai beni coinvolti che per quanto riferibile alla irreversibilità di alcuni danni a carico di infrastrutture pubbliche e dei relativi servizi;
- Che i gravi e irreparabili danni subiti dal patrimonio pubblico, riferibili a infrastrutture pubbliche, salvo ulteriori possibili rettifiche a consuntivo, allo stato sono quantificabili in circa € 1.750.000,00, come da allegata relazione, parte integrante del presente atto;
- Che, viceversa, allo stato non sono ancora quantificabili i danni a beni privati, essendo in corso la relativa rilevazione, per cui si fa riserva di provvedere a successiva comunicazione;

Ritenuto necessario, ricorrendone i presupposti, richiedere un intervento straordinario da parte delle Istituzioni Nazionali e Regionali a ciò preposte;

VISTO l'art.5 della Legge n°225 del 24.02.1992, il quale prevede che al verificarsi di calamità naturali, catastrofi o altri eventi che, per l'intensità, debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, ovvero, per sua delega ai sensi dell'art.1, comma 2, del Ministro per il coordinamento della Protezione Civile, delibera lo stato di emergenza, determinandone durata ed estensione territoriale in stretto riferimento alla qualità ed alla natura degli eventi;

VISTO l'art.108 del D.lgs. n°112 del 31.03.1998, il quale pone tra le attribuzioni di competenza delle Regioni la dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, ivi compresa l'individuazione dei territori danneggiati e delle provvidenze di cui alla Legge n°185 del 14 febbraio 1992;

VISTA la Legge n°225 del 24 febbraio 1992;

VISTO l'O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/1991;

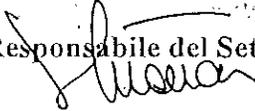
Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge

#### **DELIBERA**

1. Di dare atto delle premesse che qui di seguito s'intendono integralmente trascritte quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di prendere atto, pertanto, della grave situazione determinatasi sul territorio comunale a seguito delle eccezionali condizioni meteorologiche avverse, caratterizzate da eventi alluvionali verificatisi nei giorni 14 e 15 ottobre 2018, che hanno determinato, oltre a disagi e condizioni di pericolo per la cittadinanza, gravi e irreparabili danni al patrimonio pubblico e privato oltre che al comparto agricolo e produttivo in genere;
3. Di dare atto che i gravi e irreparabili danni subiti dal patrimonio pubblico, riferibili a infrastrutture pubbliche, salvo ulteriori possibili rettifiche a consuntivo, allo stato sono quantificabili in circa € 1.750.000,00, come da allegata relazione, parte integrante del presente atto, mentre allo stato non sono ancora quantificabili i danni a beni privati, essendo in corso la relativa rilevazione, per cui si fa riserva di provvedere a successiva comunicazione;
4. Di chiedere, pertanto, al Consiglio dei Ministri, di deliberare lo stato di emergenza secondo quanto previsto dall'art.5 della Legge n°225 del 24 febbraio 1992;
5. Di chiedere al Presidente della Regione Siciliana la dichiarazione dell'esistenza di eccezionale calamità o avversità atmosferica, ivi compresa l'individuazione dei territori danneggiati e le provvidenze di cui alla Legge n°185 del 14 febbraio 1992;
6. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a seguito di successiva votazione unanime, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/1991, in ragione dell'urgenza richiesta.

Sulla deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, letti. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore per la regolarità tecnica: <b>favorevole /sfavorevole</b> Modica, li <i>15 ottobre 2018</i>  <b>Il Responsabile del Settore</b> 
Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: <b>favorevole /sfavorevole</b> Modica, li  <b>Il Responsabile del Settore Finanziario</b>

Visto  
L'Assessore al ramo



---

La presente è approvata con deliberazione della Giunta Municipale n. *269* del **15 OTT. 2018**

**Il Segretario Comunale**



Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li 15.10.2018

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 16 OTT. 2018 al 31 OTT. 2018, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

---

---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li 15.10.2018

Il Segretario Generale

---

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale



# Città di Modica

www.comune.modica.gov.it

## IV Settore

Sviluppo economico Agricoltura  
Protezione Civile e Randagismo

56525

15 OTT. 2018

-Al Dip. Reg.le della Protezione Civile

[s12.04@pec.protezionecivilesicilia.it](mailto:s12.04@pec.protezionecivilesicilia.it)

[a.sallemi@protezionecivilesicilia.it](mailto:a.sallemi@protezionecivilesicilia.it)

[diportimento.protezione.civile@certmail.unipa.nile.it](mailto:diportimento.protezione.civile@certmail.unipa.nile.it)

Oggetto: condizioni meteo avverse del 14/15 ottobre 2018

Si fa seguito alle intercorse comunicazioni telefoniche in ordine alle attività intraprese in occasione dell'evento meteo riscontrato nel nostro territorio in modo particolare a partire dalle ore 22,00 circa del 14 ottobre 2018 e protrattasi fino alle prime ore del 15/10/2018 a seguito delle abbandonanti e persistenti piogge con carattere di temporale.

Ad attività ancora in corso, di seguito il *report sintetico* delle attivazioni e degli interventi più significativi effettuati:

-attivazione del presidio territoriale e di quello operativo, costituito dai volontari del gruppo comunale, da squadre della polizia locale e dal personale tecnico posto in reperibilità. Il presidio territoriale è stato attivato fin dalle ore 17,00 del giorno 13/10/2018 a cura di una squadra della polizia locale (n°2 unità pronto intervento) ed una squadra dei volontari del gruppo comunale (n°4 unità) a seguito della emanazione di allerta arancione. L'attività di monitoraggio ed accertamento in sito ha interessato l'intero territorio comunale con particolare riferimento ai siti maggiormente esposti; tale attività è proseguita anche nella giornata del 14/10/2018 ed in esito alla evoluzione delle condizioni meteo, a partire dalle ore 16,30 è stato attivato anche il presidio operativo.

Dalle ore 22,00 circa del 14/10/2018 sono state riscontrate gravi criticità a carico della sicurezza stradale a causa di allagamenti di alcune sedi stradali ed a seguito dei quali se ne è disposta la chiusura al fine di scongiurare pericoli per la pubblica incolumità; tali criticità venivano ad essere notevolmente amplificate dalla presenza di enormi quantità di fango trasportato dalle acque meteoriche.

A seguito di ciò si registravano numerosi casi di auto in panne, in alcuni casi con l'acqua che invadeva gli abitacoli degli autoveicoli per cui si rendeva necessario l'intervento di recupero delle persone e, successivamente dei mezzi; un caso ha riguardato un nucleo familiare con neonato a bordo (S.S.115 bivio Beneventano all'intersezione Modica/Ispica).

Le auto coinvolte in tale inconveniente si stimano in circa n°50 autovetture variamente distribuite sulla viabilità del territorio, con particolare gravità nel tratto della S.S.115 in corrispondenza del bivio con Ispica in località "Beneventano" dove il livello dell'acqua ha raggiunto circa 60 cm. dal piano stradale. Nell'immediato si provvedeva alla interdizione di tale tratto stradale deviando il traffico su arterie alternative al fine di consentire il traffico intercomunale. Analoghi fenomeni si è registrato nella Via Gianforma a Frigintini dove l'allagamento ha coinvolto le abitazioni e le attività commerciali limitrofe.

Si sono riscontrati, altresì, numerosi smottamenti e crolli che hanno interessato diverse sedi stradali, alcune delle quali di notevole flusso veicolare in quanto colleganti popolose frazioni della Città e altri comuni limitrofi.

Tra queste un ampio tratto della strada Modica-Noto dove a seguito del crollo di una parte del muro di contenimento del sovrastante versante, la carreggiata stradale veniva completamente invasa da detriti che ne impedivano completamente la transitabilità; stesso fenomeno si riscontrata nella Via Passo Gatta, nella strada S.P. 44 Sampieri-Pozzallo "Giarrusso/Zimmaro" e lungo la S.P. 66 Sampieri-Pozzallo; in tali arterie si provvedeva nell'immediato alla interdizione del traffico; nella via Trani, all'altezza del civico n°6 si è verificato il distacco di parte della muratura di controparte al versante, avente in parte anche funzione di paraterra a protezione dell'adiacente edificio condominiale "Madonna delle Grazie".

Lo stesso fenomeno di crolli e smottamenti, interessava la quasi totalità della viabilità extraurbana, sebbene in maniera tale da non costituire motivo di chiusura, potendosi ripristinare immediatamente le condizioni di transitabilità mediante l'accantonamento al margine stradale del materiale di risulta.

A causa della loro particolare ubicazione, particolarmente esposta in quanto limitrofe a corsi d'acqua torrentizi, si registra la completa intransitabilità della strada di accesso al depuratore di C.da Fiumara e della strada San Silvestro Rassabia, dove la sede stradale e lo strato di fonazione delle stesse risulta irrimediabilmente compromessa in quanto per consistenti tratti asportata dai violenti e persistenti flussi torrenziali esondati dalla loro sede naturale limitrofa alle sedi stradali. In conseguenza di ciò si registra l'isolamento di n° 2 abitazioni (San Silvestro) e la impossibilità di raggiungere l'impianto di depurazione.

Pesanti ripercussioni si sono registrati anche in diversi tratti di condotte fognarie miste, a causa della messa in pressione delle stesse con esplosione dei tombini d'ispezione e la dispersione delle botole in ghisa, oltre all'intasamento di tratti di tubazione invase da materiale alluvionale.

Nell'immediato, sin dalle prime ore successive al verificarsi dell'evento, si provvedeva a fare intervenire mezzi meccanici idonei alla rimozione dei detriti e del fango, in modo da assicurare minime condizioni di sicurezza, per proseguire nella giornata successiva al completo ripristino.

Le arterie maggiormente interessate sono state: Via Modica-Noto, Via Gianforma, Via Passo Gatta, S.P. n° 66 (tratto intersezione con C.so Mediterraneo), S.P. 44 "Giarruso/Zimmaro", San Silvestro Rassabia, Vanella 207, Via Selene; C.so Mediterraneo; Via del Laghetto; Addolorata Mola, Barco/Rampolo/Pisciarello.

L'evento ha avuto ripercussione anche nel patrimonio immobiliare pubblico, con particolare riferimento al Palazzo Comunale, al Palazzo della cultura (ex Tribunale), Palazzo Campailla (sede dei servizi sociali) e Palazzo Moncada (sede della biblioteca comunale), Ex Convento del Carmine, ove si sono registrate copiose infiltrazioni di acqua piovana; fenomeno che ha interessato anche i locali dell'Ospedale Maggiore di Modica, dove è stato necessario, a cura della Direzione sanitaria, interdire l'utilizzo di alcuni locali dell'ultimo piano ove è allocato il reparto di rianimazione.

Le operazioni di bonifica e ripristino continuano nella giornata odierna.

Tali attività (attivazione presidio operativo e territoriale a cura del gruppo comunale) continuano nella giornata odierna, così come il continuo ripristino parziale delle condizioni di sicurezza delle predette sedi stradali.

Si ha notizia, inoltre, di diversi danni a carico di aziende agricole e zootecniche al momento non meglio quantificabili.

Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo sulla quantificazione di massima dei danni presunti:

-patrimonio stradale per ripristino condizioni di sicurezza	€ 1.200.000,00
-patrimonio edifici pubblici	€ 400.000,00
-rete fognaria	€ 100.000,00
-opere eseguite in somma urgenza nell'immediatezza per rimozioni e smaltimenti	€ <u>50.000,00</u>
Sommano	€ 1.750.000,00

Le superiori quantificazioni al momento sono da intendersi di massima, in quanto soggette a successiva formalizzazione puntuale a seguito degli accurati accertamenti in corso di esecuzione.

In atto non si riporta quantificazione di danni a carico di strutture private in quanto ancora in corso di acquisizione e per i quali si provvederà successivamente all'inoltro.

15 ottobre 2018

*Il Responsabile del Settore*  
*Geom. Vincenzo Verranova*

*Il Sindaco*  
*Ignazio Abbate*